

e, p.c.

AL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Cristiana Micucci

AI CONSIGLIERI COMUNALI

via email : [protocollo@comune.capena.rm.it](mailto:protocollo@comune.capena.rm.it)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
(art. 26, comma 2 - Regolamento Consiglio Comunale)

**OGGETTO: Modifica del Regolamento comunale sull'istituzione e lo svolgimento del Servizio di Volontariato Civico "CITTADINANZA ATTIVA".  
- Baratto Amministrativo.**

Barattare la propria manodopera, il proprio lavoro, con le tasse da pagare.

Barattare i debiti col fisco mettendosi a disposizione del proprio Comune con lavori socialmente utili.

Si chiama **baratto amministrativo**, ed è una misura introdotta dall'art. 24 dello Sblocca Italia (D.L. n. 133/2014 conv. in Legge n. 164/2014).

Chi ha difficoltà a far quadrare i conti potrebbe in questo modo, rendendosi utile per la comunità, saldare i suoi debiti con il Comune sistemando, per esempio, le aree verdi della città, effettuando la manodopera in piazze e strade, ma anche il recupero di aree e beni immobili inutilizzati.

Un sistema che farebbe contento chi, magari essendo disoccupato, ha tempo a disposizione e debiti insoluti.

Le tasse dovute, in questo caso, sarebbero trasformate in ore da dedicare alle attività in favore della comunità.

Secondo quanto stabilito dall'art. 24 della Legge n. 164 del 2014 "*i comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare, come detto, la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.*"

In base al tipo di intervento, tocca poi al Comune, secondo lo Sblocca Italia, a definire il metodo di accesso e la decisione se ridurre del tutto o in parte le tasse non pagate.

**Premesso che:**

- la Costituzione italiana garantisce la pari dignità sociale, riconosce e tutela il diritto al lavoro ed allo stesso tempo disciplina il concorso di tutti i cittadini alle spese pubbliche, in ragione della propria capacità contributiva;

- il perdurare della crisi economica e la conseguente contrazione del mondo del lavoro non permette, a chi ne esce, di rientrarne con facilità;

**Considerato che:**

- in data 9 giugno 2015 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il Regolamento in oggetto;
- l'aumento di cittadini c.d. "morosi" impone l'adozione da parte dell'Amministrazione, di idonee misure che, si, garantiscano la funzionalità e vivibilità del Paese ma che soprattutto siano in grado di ridare la dignità a persone che, per motivi non dipendenti dalla loro volontà, si sono ritrovati nella palude della morosità nei confronti del proprio Comune;

**SI RICHIEDE**

**la modifica del Regolamento comunale sull'istituzione e lo svolgimento del Servizio di Volontariato Civico "CITTADINANZA ATTIVA", con l'inserimento della previsione del c.d. "BARATTO AMMINISTRATIVO", attraverso i seguenti emendamenti:**

TESTO ORIGINALE	EMENDAMENTI
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Interventi realizzabili in conformità al presente Regolamento e Definizioni</b></p> <p>1. Gli interventi oggetto dell'attività di volontariato disciplinati dal presente Regolamento hanno ad oggetto la valorizzazione e la manutenzione del territorio e servizi di interesse generale in relazione a progetti/programmi proposti dai cittadini singoli o associati e/o provenienti dall'Amministrazione comunale. Essi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.</p> <p>2. A tal fine si intendono per:</p> <p>a) <u>beni comuni urbani</u>: i beni della collettività quali aree verdi, piazze, strade, beni immobili inutilizzati e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico che Cittadini e Amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo</p> <p>b) Comune o Amministrazione: il Comune di CAPENA nelle sue diverse articolazioni istituzionali e organizzative</p> <p>c) Interventi di manutenzione e di riqualificazione dei beni comuni urbani: progetti di manutenzione dei beni comuni urbani e di miglioramento degli stessi al fine di garantirne e/o migliorarne la qualità e la fruizione collettiva.</p> <p>In particolare, gli <u>interventi di manutenzione</u> sono finalizzati alla manutenzione ordinaria ed alla protezione e conservazione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Interventi realizzabili in conformità al presente Regolamento e Definizioni</b></p> <p><i>Dopo il comma 2 aggiungere i seguenti commi:</i></p> 

<p>qualità mentre gli <u>interventi di riqualificazione</u> sono finalizzati, tra l'altro, al recupero, alla trasformazione ed all'innovazione dei beni comuni in modo tale da migliorare la qualità della vita sociale nel territorio comunale</p> <p>d) cittadini attivi: tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che si attivano per gli interventi di cui alla precedente lettera c) ai sensi del presente Regolamento</p> <p>e) proposta di collaborazione: manifestazione di interesse, formulata dai Cittadini attivi, volta a proporre interventi di cui alla precedente lettera c). La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>f) Patto di collaborazione: il patto attraverso il quale Comune e Cittadini attivi definiscono l'ambito e le condizioni degli interventi di cui alla precedente lettera c)</p>	<p><b>3. Il Comune di Capena, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di volontariato, può prevedere nei propri Regolamenti forme di riduzione/esenzione dei propri tributi comunali in relazione allo svolgimento a regola d'arte delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell' D.L. n. 133/2014 conv. in Legge n. 164/2014 e comunque dei principi generali di diritto.</b></p> <p><b>4. Nell'ipotesi in cui il servizio di volontariato civico sia svolto da Associazioni aventi sede legale nel Comune di Capena l'esenzione/riduzione dei tributi può essere sostituita con forme di contribuzione corrispondenti alla somma delle esenzioni/riduzioni tributarie spettanti agli associati che partecipino al servizio. A tal fine, l'associazione deve comunicare preventivamente al Comune i nominativi degli associati che contribuiranno al servizio.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 4</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Patto di collaborazione</b></p> <p>1. Il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e Cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cui al presente Regolamento.</p> <p>2. Il contenuto del Patto varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati, della tipologia e della durata della collaborazione. Il Patto, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, può definire, tra l'altro:</p> <p>a. gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;</p> <p>b. ...</p> <p>c. ....</p> <p>d. ....</p> <p>e. ....</p> <p>f. ....</p> <p>g. ....</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 4</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Patto di collaborazione</b></p> <p><i>Nell'elenco di cui al comma 2 aggiungere la seguente lettera:</i></p>

h. .... i. ... j. ... k. ...	l. le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare.
---------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Certo di una fattiva collaborazione, **si richiede di inserire tale proposta nel primo Consiglio Comunale utile.**

Cordiali saluti.

Capena, 03.09.2015

Consigliere Giovanni Lanuti  
Movimento 5 Stelle

